

REGIONE PIEMONTE

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° DICEMBRE 2008, N. 16/R

Regolamento regionale recante: “Disposizioni attuative dell’articolo 28 della legge regionale 17 gennaio 2008, n. 2, come modificato dall’articolo 38 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 12 in materia di demanio idrico della navigazione interna piemontese”.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l’articolo 121 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1);

Visti gli articoli 27 e 51 dello Statuto della Regione Piemonte;

Vista la legge regionale 17 gennaio 2008, n. 2, come modificata dalla legge regionale 23 maggio 2008, n. 12;

Visto il regolamento regionale 5 agosto 2004, n. 6/R;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 33 - 10228 del 1° dicembre 2008

E M A N A

il seguente regolamento

REGOLAMENTO REGIONALE RECANTE: "DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'ARTICOLO 28 DELLA LEGGE REGIONALE 17 GENNAIO 2008, N. 2, COME MODIFICATO DALL'ARTICOLO 38 DELLA LEGGE REGIONALE 23 MAGGIO 2008, N. 12 IN MATERIA DI DEMANIO IDRICO DELLA NAVIGAZIONE INTERNA PIEMONTESE".

Art. 1.

(Oggetto ed ambito di applicazione)

1. Il presente regolamento, in attuazione dell'articolo 28 della legge regionale 17 gennaio 2008, n. 2, come modificato dall'articolo 38 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 12, disciplina le modalità operative e gestionali relative alla presentazione delle istanze aventi ad oggetto occupazioni di aree e beni del demanio idrico della navigazione interna piemontese avvenute entro il 23 maggio 2008.
2. Sono tenuti alla presentazione dell'istanza di cui al presente regolamento tutti i soggetti interessati da occupazioni di sedime demaniale per le quali non sia già stata presentata, entro il 30 settembre 2005, istanza mediante modello "S5", "S8" o "S9" ai sensi dell'articolo 21 del regolamento regionale 5 agosto 2004, n. 6 (Disciplina delle concessioni del demanio idrico della navigazione interna piemontese), come da ultimo modificato dall'articolo 8 del regolamento regionale 7 maggio 2007, n. 5, nonché tutti i soggetti che occupano beni demaniali posti nelle zone del demanio idrico della navigazione interna piemontese classificate come "portuali" ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera m) della l.r. 2/2008, per le quali non sia già stata regolarizzata la posizione demaniale.
3. In ogni caso sono tenuti alla presentazione dell'istanza tutti coloro che:
 - a) alla data del passaggio delle competenze dallo Stato alla Regione, erano in possesso di regolare concessione (a prescindere dalla loro relativa posizione regolare o irregolare rispetto al pagamento dei canoni), che per gli effetti dell'articolo 21, comma 5 del regolamento regionale 6/2004, è scaduta al 31 dicembre 2006;
 - b) hanno chiesto l'alienazione di beni appartenenti al demanio dello Stato, ai sensi dell'articolo 5 bis della legge 1 agosto 2003, n. 212 (Conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 24 giugno 2003, n. 143, recante disposizioni urgenti in tema di versamento e riscossione tributi, di Fondazioni bancarie e di gare indette dalla Consip S.p.A.), e hanno chiesto nei tempi stabiliti la sdemanializzazione del bene;
 - c) hanno occupato o costruito beni in acqua che in virtù dell'accessione dello specchio d'acqua al lago, per gli effetti degli articoli 822, 823 e 943, del codice civile, sono riconducibili al demanio dello Stato.
4. La presentazione dell'istanza di cui al comma 1 deve avvenire utilizzando l'apposito modello allegato (Allegato I).
5. Tutte le concessioni rilasciate successivamente al 31 dicembre 2006 sono efficaci e pertanto non esiste alcun obbligo di presentazione dell'istanza a carico del concessionario.

Art. 2.

(Pagamento indennizzo relativo all'occupazione senza titolo dei beni del demanio idrico della navigazione interna piemontese)

1. Fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali o amministrative, ove dovute, l'occupazione di aree e beni del demanio idrico della navigazione interna oggetto di istanza di sanatoria, comporta il pagamento alla Regione Piemonte di una somma a titolo di indennizzo per l'occupazione senza titolo delle stesse.
2. Le somme a titolo di indennizzo di cui al comma 1 sono determinate, per ogni annualità di occupazione, in misura corrispondente a quanto previsto dagli articoli 19, 20 e 21 del

e pagamento del canone di concessione dell'anno 2009 e il versamento del relativo deposito cauzionale.

3. Le concessioni dei beni del demanio idrico della navigazione interna, di area scoperta, di area occupata con impianti di facile rimozione e difficile rimozione, di specchi di acqua, boe, pontili fissi e mobili, zattere, galleggianti in generale e, relativamente alle sole zone portuali, condutture, cavi ed impianti in genere nel sottosuolo ed in acqua, hanno durata di tre anni a far data dal 1° gennaio 2009.

4. Le concessioni delle darsene coperte e scoperte e delle tipologie di cui all'articolo 2, comma 4 hanno durata di nove anni a far data dal 1° gennaio 2009.

Art. 4.

(Termine presentazione istanze)

1. Il termine per la presentazione dell'istanza di cui all'articolo 1 è stabilito nel 31 marzo 2009.

2. La mancata presentazione dell'istanza nei termini ivi prescritti, comporta il divieto ai fini demaniali al mantenimento dell'occupazione in essere, nonché le sanzioni previste dall'ordinamento vigente.

Art. 5.

(Modalità di presentazione delle istanze)

1. L'istanza di cui all'articolo 1 deve essere presentata a mano o a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ai comuni territorialmente interessati a cui compete l'istruttoria ed il rilascio degli atti di cui agli articoli 2 e 3.

2. In caso di invio a mezzo posta fa fede la data del timbro postale di spedizione.

3. L'istanza di che trattasi viene presentata in due copie mediante il modello allegato al presente regolamento, unitamente alla documentazione prescritta, anche questa redatta in duplice copia.

4. Una delle copie della domanda e della documentazione presentata viene trasmessa entro 30 giorni dalla data di ricevimento, a cura del comune o dalla forma associativa, al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione.

Art. 6.

(Modalità di compilazione delle istanze)

1. Per la presentazione delle istanze di sanatoria degli effetti amministrativi dell'occupazione di cui all'articolo 2 e del rilascio della concessione di cui all'articolo 3 i soggetti interessati devono presentare compilato in tutte le sue parti il modello del prospetto riassuntivo dei versamenti effettuati dal 2001 ad oggi (Allegato III).

2. Le istruzioni per la compilazione del modello di istanza di sanatoria sono contenute nell'Allegato IV.

3. Il contenuto degli elaborati necessari per il rilascio del provvedimento posto a sanatoria degli effetti amministrativi dell'occupazione perpetrata è indicato nell'Allegato V.

Art. 7.

(Informazione)

1. La Regione, i comuni e le loro gestioni associate adottano le necessarie misure per portare a conoscenza dell'utenza le presenti disposizioni.

<p>Pratica ricevuta in data.....</p>	<p>Pratica N°.....</p>	<p>Al Comune di</p> <p>.....</p> <p>..... (.....)</p>	<p>Marca da bollo da € 14,62</p>
<p>Riferimenti per le istruzioni</p>			
<p>a) individuazione della pratica</p>	<p>OGGETTO: istanza di concessione in sanatoria di beni del demanio lacuale dello Stato del lago di nel Comune di....., individuati con riferimento al catasto terreni al foglio..... part. n°.....</p> <p>Tipologia concessione:(1) <input type="checkbox"/> Zona Portuale / <input type="checkbox"/> Fuori Zona Portuale</p> <p style="text-align: center;">DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETA'</p> <p>Il/La sottoscritto(codice fiscale), nato/a a (prov.:), il, di cittadinanza....., residente in vian°....., nel Comune di.....(C.A.P.:.....), (prov.:), telefono/.....Cell...../.....fax/....., visto l'art. 38 della l.r. 23/05/2008 n. 12;</p> <p style="text-align: center;">CHIEDE:</p> <p><input type="checkbox"/> di sanare gli effetti amministrativi dovuti all'occupazione senza titolo dei beni demaniali individuati negli elaborati grafici allegati in duplice copia, contrassegnati con la lettera "A" e nella documentazione fotografica, contrassegnata con la lettera "B";</p> <p><input type="checkbox"/> il rilascio di una nuova concessione sui beni demaniali in argomento.</p> <p>A tale scopo,</p> <p>visti gli Artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, inerenti alle Dichiarazioni Sostitutive di Certificazione e a quelle dell'Atto di Notorieta'</p> <p style="text-align: center;">DICHIARA:</p> <p><input type="checkbox"/> di confermare tutti i dati sopra riportati;</p>		
<p>b) Da compilare qualora il richiedente sia persona giuridica</p>	<p><input type="checkbox"/> di essere il legale rappresentante della ditta denominata codice fiscale/ partita I.V.A....., iscritta dal.....col n°..... nel registro delle imprese tenuto dalla CCIAA di forma giuridica, oggetto sociale, codice attività..... sede legale in via..... n°..... a.....;</p>		
<p>c) Da compilare qualora i richiedenti siano due persone fisiche (in caso di numero maggiore di 2 compilare il quadro libero sottostante contraddistinto dalla dizione "Altro")</p>	<p><input type="checkbox"/> di chiedere la sanatoria amministrativa anche a nome di..... (codice fiscale), nato/a a (prov.:) il, di cittadinanza, residente in vian°....., nel Comune di (C.A.P.:.....),</p>		
<p>d) Individuazione dei beni occupati sia a terra che in acqua (in caso di più beni compilare il quadro libero sottostante contraddistinto dalla dizione "Altro")</p>	<p><input type="checkbox"/> di occupare dall'anno..... il bene oggetto di istanza di concessione, costituito da(1), individuati con riferimento al catasto terreni del Comune di foglio n°....., particella, così come riportato sullo stralcio di mappa catastale facente parte dell'allegato "A";</p>		

m

<p>m) Altro</p>	<p><input type="checkbox"/></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>n) Da compilare sempre</p>	<p><input type="checkbox"/> di essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;</p> <p><input type="checkbox"/> di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003)</p> <p>Allega alla presente dichiarazione la fotocopia di un proprio documento di riconoscimento legalmente valido, nonché i seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ n° 2 copie elaborati grafici (lettera "A"); ➤ n° 2 copie documentazione fotografica (lettera "B"); ➤ n° 2 copie prospetto riassuntivo dei versamenti e copia delle relative ricevute di pagamento (lettera "C"); 	
<p>o) Da compilare nei casi necessari</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ n° 2 copie dei pareri e/o autorizzazioni rilasciate da ➤ n° 2 copie della documentazione trasmessa all'Agenzia del Demanio per acquistare ai sensi dell'art. 5 bis della legge 1/08/2003 n. 212 i beni in argomento ➤ 	
	<p>Letto confermato e sottoscritto</p> <p>..... li</p> <p style="text-align: right;">Il dichiarante:</p>	

M

**IMPORTI UNITARI PREVISTI PER SANARE L'OCCUPAZIONE PERPETRATA, PREVISTI DALL'ART. 2 COMMA 3 DEL
REGOLAMENTO REGIONALE DEL "DEMANIO IDRICO DELLA NAVIGAZIONE INTERNA PIEMONTESE. DISPOSIZIONI
ATTUATIVE DELL'ART 38 DELLA LEGGE REGIONALE 23.5.2008, N. 12"**

Periodo di occupazione: DALL'ANNO 2001 ALL'ANNO 2008

"Occupazioni aree a terra"

ZONE DI RIFERIMENTO		Area Scoperta	Area occupata con impianti di facile rimozione:	Area occupata con impianti di difficile rimozione:	Area < mq 1
Tutte le zone del demanio idrico della navigazione interna	Canone Ordinario	□ € 7,41 a mq con un minimo di €4.474,00.	□ € 10,45 a mq con un minimo di €4.474,00.	□ € 10,45 a mq con un minimo di €4.474,00.	□ € 896,00

"Occupazioni specchi acquei "

ZONE DI RIFERIMENTO		Occupazioni specchio d'acqua		
		Entro 100 m dalla costa	Tra 101 e 300 metri dalla costa	Oltre 301 metri dalla costa
Tutte le zone del demanio idrico della navigazione interna	Canone Ordinario	□ € 12,00 a mq con un minimo di €4.474,00.	□ € 4,88 a mq con un minimo di €4.474,00.	□ € 3,84 a mq con un minimo di €4.474,00.

Periodo di occupazione: DALL'ANNO 2002 ALL'ANNO 2008

"Occupazioni aree a terra"

ZONA DI RIFERIMENTO		Area Scoperta	Area occupata con impianti di facile rimozione:	Area occupata con impianti di difficile rimozione:	Area < mq 1
Tutte le zone del demanio idrico della navigazione interna	Canone Ordinario	☐ € 6,46 a mq con un minimo di €3.861,00.	☐ € 9,09 a mq con un minimo di €3.861,00.	☐ € 9,09 a mq con un minimo di €3.861,00.	☐ € 773,00

"Occupazioni specchi acquei "

ZONA DI RIFERIMENTO		Occupazioni specchio d'acqua		
		Entro 100 m dalla costa	Tra 101 e 300 metri dalla costa	Oltre 301 metri dalla costa
Tutte le zone del demanio idrico della navigazione interna	Canone Ordinario	☐ € 10,41 a mq con un minimo di €3.861,00.	☐ € 4,24 a mq con un minimo di €3.861,00.	☐ € 3,35 a mq con un minimo di €3.861,00.

2

Periodo di occupazione: DALL'ANNO 2003 ALL'ANNO 2008

"Occupazioni aree a terra"

ZONA DI RIFERIMENTO		Occupazioni aree a terra			
		Area Scoperta	Area occupata con impianti di facile rimozione:	Area occupata con impianti di difficile rimozione:	Area < mq 1
Tutte le zone del demanio idrico della navigazione interna	Canone Ordinario	□ € 5,52 a mq con un minimo di € 3.268,00.	□ € 7,76 a mq con un minimo di € 3.268,00.	□ € 7,76 a mq con un minimo di € 3.268,00.	□ € 654,00

"Occupazioni specchi acquei "

ZONA DI RIFERIMENTO		Occupazioni specchio d'acqua		
		Entro 100 m dalla costa	Tra 101 e 300 metri dalla costa	Oltre 301 metri dalla costa
Tutte le zone del demanio idrico della navigazione interna	Canone Ordinario	□ € 8,85 a mq con un minimo di € 3.268,00.	□ € 3,61 a mq con un minimo di € 3.268,00.	□ € 2,86 a mq con un minimo di € 3.268,00.

3

Periodo di occupazione: DALL'ANNO 2004 ALL'ANNO 2008

"Occupazioni aree a terra"

ZONA DI RIFERIMENTO		Occupazioni aree a terra			
		Area Scoperta	Area occupata con impianti di facile rimozione:	Area occupata con impianti di difficile rimozione:	Area < mq 1
Tutte le zone del demanio idrico della navigazione interna	Canone Ordinario	☐ € 4,58 a mq con un minimo di € 2.690,00.	☐ € 6,42 a mq con un minimo di € 2.690,00.	☐ € 6,42 a mq con un minimo di € 2.690,00.	☐ € 538,00

"Occupazioni specchi acquei "

ZONA DI RIFERIMENTO		Occupazioni specchio d'acqua		
		Entro 100 m dalla costa	Tra 101 e 300 metri dalla costa	Oltre 301 metri dalla costa
Tutte le zone del demanio idrico della navigazione interna	Canone Ordinario	☐ € 7,32 a mq con un minimo di € 2.690,00.	☐ € 2,99 a mq con un minimo di € 2.690,00.	☐ € 2,37 a mq con un minimo di € 2.690,00.

"Manufatti stabili"

ZONA DI RIFERIMENTO		Pontili fissi	Pontili mobili o galleggianti	Boe	Condutture, cavi ed impianti in genere nel sottosuolo ed in acqua nelle zone portuali con larghezza < m 0,99	Darsene scoperte	Darsene coperte
		Tutte le zone del demanio idrico della navigazione interna	Canone Ordinario	☐ Fino a mq 4: € 1.316,00 ☐ Ogni mq in più o frazione: € 303,00.	☐ Fino a mq 4: € 1.135,00 ☐ Ogni mq in più o frazione: € 270,00.	☐ Fino a due boe per ogni boa: € 802,00; ☐ Ogni boa oltre le prime due: € 321,00.	☐ Ogni m lineare € 28,00

3

Periodo di occupazione: DALL'ANNO 2006 ALL'ANNO 2008

"Occupazioni aree a terra"

ZONE DI RIFERIMENTO		Area Scoperta	Area occupata con impianti di facile rimozione:	Area occupata con impianti di difficile rimozione:	Area < mq 1
Tutte le zone del demanio idrico della navigazione interna	Canone Ordinario	☐ € 2,70 a mq con un minimo di € 1.577,00.	☐ € 3,79 a mq con un minimo di € 1.577,00.	☐ € 3,79 a mq con un minimo di € 1.577,00.	☐ € 316,00

"Occupazioni specchi acquei "

ZONE DI RIFERIMENTO		Occupazioni specchio d'acqua		
		Entro 100 m dalla costa	Tra 101 e 300 metri dalla costa	Oltre 301 metri dalla costa
Tutte le zone del demanio idrico della navigazione interna	Canone Ordinario	☐ € 4,31 a mq con un minimo di € 1.577,00.	☐ € 1,76 a mq con un minimo di € 1.577,00.	☐ € 1,40 a mq con un minimo di € 1.577,00.

"Manufatti stabili"

ZONE DI RIFERIMENTO		Pontili fissi	Pontili mobili o galleggianti	Boe	Condutture, cavi ed impianti in genere nel sottosuolo ed in acqua nelle zone portuali con larghezza < m 0,99	Darsene scoperte	Darsene coperte
		Tutte le zone del demanio idrico della navigazione interna	Canone Ordinario	☐ Fino a mq 4: € 776,00 ☐ Ogni mq in più o frazione: € 179,00.	☐ Fino a mq 4: € 669,00 ☐ Ogni mq in più o frazione: € 159,00.	☐ Fino a due boe per ogni boa: € 473,00; ☐ Ogni boa oltre le prime due: € 190,00	☐ Ogni m lineare: € 17,00

Periodo di occupazione: DALL'ANNO 2008

"Occupazioni aree a terra"

ZONE DI RIFERIMENTO		Occupazioni aree a terra			
		Area Scoperta	Area occupata con impianti di facile rimozione:	Area occupata con impianti di difficile rimozione:	Area < mq 1
Tutte le zone del demanio idrico della navigazione interna	Canone Ordinario	☐ € 0,90 a mq con un minimo di € 513,00.	☐ € 1,24 a mq con un minimo di € 513,00.	☐ € 1,24 a mq con un minimo di € 513,00.	☐ € 103,00

"Occupazioni specchi acquei "

ZONE DI RIFERIMENTO		Occupazioni specchio d'acqua		
		Entro 100 m dalla costa	Tra 101 e 300 metri dalla costa	Oltre 301 metri dalla costa
Tutte le zone del demanio idrico della navigazione interna	Canone Ordinario	☐ € 1,41 a mq con un minimo di € 513,00.	☐ € 0,57 a mq con un minimo di € 513,00.	☐ € 0,46 a mq con un minimo di € 513,00.

"Manufatti stabili"

ZONE DI RIFERIMENTO		Pontili fissi	Pontili mobili o galleggianti	Boe	Condutture, cavi ed impianti in genere nel sottosuolo ed in acqua nelle zone portuali con larghezza < m 0,99	Darsene scoperte	Darsene coperte
		Tutte le zone del demanio idrico della navigazione interna	Canone Ordinario	☐ Fino a mq 4: € 255,00 ☐ Ogni mq in più o frazione: € 59,00.	☐ Fino a mq 4: € 220,00 ☐ Ogni mq in più o frazione: € 52,00.	☐ Fino a due boe per ogni boa: € 155,00; ☐ Ogni boa oltre le prime due: € 62,00	☐ Ogni m lineare € 6,00

3

NOTE:

- (1) Elencare tutti i versamenti effettuati a favore della Regione quale anticipo delle somme dovute per l'occupazione perpetrata, riportando importo e data del versamento.
- (2) Riportare la somma di tutti i versamenti effettuati a favore della Regione, da detrarre dalla somma dovuta.
- (3) Riportare il "comma" e la "lettera" di riferimento dell'art. 20 del Regolamento regionale n° 6/R del 5/08/2004 e ss.mm.ii. che legittimano il diritto alla riduzione (vedi: " Istruzioni del modello di istanza di sanatoria").
- (4) Riportare la percentuale di riduzione degli importi stabiliti per il rilascio della concessione operante a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento regionale n° 6/R del 5/08/2004 e delle sue modifiche e integrazioni (N.B. dette riduzioni non sono applicabili nei primi anni del passaggio delle competenze alla Regione).
- (5) Qualora trattasi di bene compreso nei casi contemplati all'art. 2 comma 3 del Regolamento *(ovvero nei casi di: area scoperta, area occupata con impianti di facile rimozione e difficile rimozione, specchi di acqua, boe, pontili fissi e mobili, zattere, galleggianti in generale e condutture cavi ed impianti in genere, nel sottosuolo ed in acqua nelle zone portuali, darsene coperte e scoperte)* riportare l'intera somma dovuta per l'occupazione perpetrata dall'anno di occupazione all'anno 2008, ricavata dal prodotto fra la consistenza del bene (a seconda dei casi: "il totale dei mq", nel caso di aree; "il totale dei m", nel caso di tubazioni; ecc.) dedotta dal rilievo del bene e l'importo unitario desunto dal "allegato II" del regolamento.
Nel caso di indennizzo "agevolato" la lettura dell'importo unitario dovrà essere compiuta in corrispondenza della cella riferita alla percentuale di riduzione a cui si ha diritto.
- (6) Qualora trattasi di bene dove la quantificazione dell' indennizzo è da compiersi in base ai valori locativi in comune commercio *(ovvero: nel caso di edifici o parti di essi, escluse le darsene che seppur quantificate in base ai valori locativi in comune commercio sono comprese nei valori tabellari di cui all'allegato II)* : riportare l'importo presunto posto ad individuazione dell'intera somma dovuta per l'occupazione perpetrata dall'anno di occupazione all'anno 2008 (in base a criteri di stima oggettivi e giustificati : il riferimento ai parametri locativi individuati dall'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia del Territorio può costituire utile elemento di raffronto e paragone per la determinazione dell'indennizzo).
Nel caso di indennizzo "agevolato" le riduzioni stabilite dal Regolamento regionale n° 6/R del 5/08/2004 e ss.mm.ii. sono applicabili per i soli casi di cui all'art. 20 dal comma 1 al comma 9.
- (7) Qualora il dichiarante voglia usufruire della detrazione degli interessi legali a suo favore: specificare la data finale del periodo posto come riferimento.
- (8) Qualora il dichiarante voglia usufruire della detrazione degli interessi legali a suo favore: riportare l'ammontare degli interessi da detrarre
- (9) **Riportare l'ammontare di tutte le detrazioni da fare: versamenti effettuati (somma di cui alla nota 2) + riduzione per interessi legali a favore del dichiarante (somma di cui alla nota 8)**
- (10) **Riportare l'importo che si ritiene necessario per saldare gli importi dovuti alla Regione a titolo di indennizzo per il periodo di occupazione del bene demaniale, ovvero: riportare la differenza fra la somma presunta quantificata come indennizzo per il periodo di occupazione (a seconda dei casi riportare la somma di cui alla nota 5 o la somma di cui alla nota 6) e l'ammontare di tutte le detrazioni richieste (somma di cui alla nota 9)**
- (11) Indicare la data del versamento dell'importo indicato con riferimento alla somma di cui alla nota 10, posto a saldo dell'intera somma dovuta per l'occupazione del bene demaniale in questione
- (12) Elencare tutti i versamenti effettuati a favore della Regione a titolo di deposito cauzionale , riportando importo e data del versamento;
- (13) Riportare la somma di tutti i versamenti effettuati a titolo di deposito cauzionale;

M

I) Sanatoria amministrativa: somme versate dall'anno 2001 all'anno 2008

Nel quadro "I)", nel rispetto dell'art. 2 del Regolamento di cui all'art 38 della Legge regionale 23.5.2008, n. 12, devono essere riportati gli elementi necessari per definire la sanatoria amministrativa.

La compilazione del quadro insieme ai contenuti del "prospetto riassuntivo dei versamenti (lettera "C")", deve permettere all'autorità preposta all'istruttoria di verificare le somme versate a favore della Regione da parte del soggetto istante e di stabilire quanto debba essere ancora versato.

Pur rinviando al contenuto degli allegati "III" e "V" del Regolamento qui a seguito vengono individuati alcuni aspetti che il dichiarante deve avere presente nella compilazione del modello.

Il "prospetto riassuntivo dei versamenti lettera "C" (allegato III del Regolamento) consente al richiedente di:

- quantificare in maniera presunta l'ammontare dell'intera somma dovuta per il conseguimento della sanatoria;
- detrarre dalla somma dovuta gli importi già versati alla Regione Piemonte con riferimento al bene argomento di sanatoria;
- quantificare in maniera presunta l'ammontare della somma posta a saldo degli importi dovuti per il conseguimento della sanatoria;
- versare il saldo degli importi dovuti per il conseguimento della sanatoria.

La corretta compilazione del prospetto riassuntivo consentirà di giungere velocemente al provvedimento finale chiesto.

DEFINIZIONE DELL'AMMONTARE DELL'INTERA SOMMA DOVUTA PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SANATORIA

Al comma 3 del citato art. 2 del Regolamento si prevede un criterio di semplificazione che dà la possibilità ai soggetti interessati di quantificare direttamente gli importi dovuti per i casi di occupazione dei beni del demanio idrico della navigazione interna, di area scoperta, di area occupata con impianti di facile rimozione e difficile rimozione, di specchi di acqua, di boe, di pontili fissi e mobili, di zattere, di galleggianti in generale e di condutture cavi ed impianti in genere (nel caso di cavi posti nel sottosuolo ed in acqua solo qualora ricadenti nelle zone portuali), darsene coperte e scoperte.

Nell'allegato II del Regolamento vengono definiti gli importi unitari dovuti dall'anno di occupazione all'anno 2008 per le tipologie di cui sopra.

La consistenza del bene (a seconda dei casi: "il totale dei mq", nel caso di aree; "il totale dei m", nel caso di tubazioni; ecc.) dedotta dal rilievo del bene, moltiplicata per l'importo unitario riportato nell'allegato II permette di quantificare la somma dovuta.

Nel caso di quantificazione delle somme da compiersi in base ai valori locativi in comune commercio ai sensi comma 4 del citato art. 2 del Regolamento, ovvero nel caso di edifici o parti di essi, escluse le darsene dove i valori rappresentativi sono espressi nel citato allegato II, il dichiarante in base a criteri di stima oggettivi e giustificati può individuare un importo presunto posto ad individuazione dell'intera somma dovuta che sarà successivamente vagliato da parte dell'Amministrazione preposta.

DEFINIZIONE DEL DIRITTO AD USUFRUIRE DELLE RIDUZIONI PREVISTE DALL'ART. 20 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N° 6/R DEL 5/08/2004

Si riporta il contenuto dell'art. 20 di cui sopra ai fini della corretta applicazione delle riduzioni:

1. Per fini di beneficenza, per le attività di volontariato di pubblica assistenza e di protezione civile le concessioni vengono rilasciate a titolo gratuito.
2. La concessione delle aree del demanio della navigazione interna è gratuita per gli interventi attuati dagli enti di gestione di Aree protette ai fini d'istituto. La concessione è, altresì, gratuita nei casi in cui le aree del demanio della navigazione interna sono destinate a riserve naturali, a parchi fluviali o lacuali, o per gli interventi di ripristino, recupero e manutenzione ambientale.
3. Per le concessioni rilasciate ai soggetti, di cui all'articolo 9, comma 10, la misura del canone annuo è ridotta del 90 per cento.
4. Per le concessioni rilasciate ad enti o organismi statali, la misura del canone annuo è ridotta del 50 per cento.
5. In presenza di qualsiasi evento dannoso d'eccezionale gravità che comporti una minore utilizzazione delle aree/beni oggetto della concessione, la misura del canone annuo è del 50 per cento.
6. L'accertamento dell'incidenza dell'evento dannoso sull'utilizzazione delle aree/beni oggetto della concessione, è condotto dalla struttura regionale competente in materia di demanio della navigazione interna.
7. Nei casi in cui le aree del demanio della navigazione interna sono date in concessione a sodalizi o associazioni affiliate alle Federazioni sportive nazionali o alle discipline sportive associate al CONI o agli enti di promozione sportiva nazionali, che esercitano attività sociali senza fini di lucro, è prevista la riduzione del 50 per cento dei canoni di cui all'articolo 19, comma 1, lettere b) e c).
8. Per le concessioni per le quali il concessionario non ha un diritto esclusivo di godimento ovvero per le quali il diritto esclusivo del concessionario sia limitato all'esercizio di una specifica attività che non esclude l'uso comune o altre possibili fruizioni consentite da leggi o regolamenti, la misura del canone annuo è ridotta del 40 per cento.
9. Al fine di incentivare l'attività delle imprese con finalità turistiche, la misura dei canoni di cui all'articolo 19, comma 1, lettere b) e c), sono ridotti del 20 per cento. Ai fini del presente comma, per "imprese con finalità turistiche" si intendono quelle imprese che per natura, immediata contiguità e relazione sono tipicamente legate alla fruizione dei beni del demanio idrico della navigazione interna per finalità nautiche, diportistiche e di fruizione delle sponde, quali: campeggi, stabilimenti balneari, attività di noleggio, locazione e rimessaggio natanti e boat service.
10. Al fine di salvaguardare le attività pubbliche e tradizionali, sono previste le seguenti riduzioni dei canoni di cui all'articolo 19, comma 1, lettera d), per le seguenti categorie di concessionari:
 - a) pescatori professionisti la cui attività quale fonte principale del reddito familiare deve essere comprovata da idonea documentazione: riduzione del 50 per cento;
 - b) ormeggiatori al di fuori delle aree protette dai porti pubblici: riduzione del 50 per cento;
 - c) servizi di trasporto pubblico non di linea, di noleggio e locazione: riduzione del 60 per cento;
 - d) servizi di trasporto pubblico di linea, Forze dell'ordine: riduzione dell'80 per cento.
11. Al fine di salvaguardare le attività sportive: sodalizi o associazioni affiliate alle Federazioni sportive nazionali o alle discipline sportive associate al CONI o agli enti di promozione sportiva nazionali, che esercitano attività sociali senza fini di lucro, la misura del canone annuo per concessioni di boe è ridotta del 50 per cento.
12. Le riduzioni di cui ai commi precedenti, non sono cumulabili tra loro. In caso di compresenza di più fattori di riduzione, si applica la riduzione più favorevole.
13. Al fine di incentivare l'attività produttive dei concessionari operanti nei seguenti settori:
 - a) cantieristica navale;
 - b) boat service;
 - c) noleggio e locazione;
 - d) turistico ricettive;
 - e) balneazione;

l'organizzazione in acqua delle attività a loro connesse a mezzo di: pontile, zattera, corridoio di navigazione, impianto boe su catenaria corridoio di navigazione, impianto boe su catenaria, area di balneazione delimitata, è oggetto di unica concessione e gli oneri relativi sono ricondotti all'occupazione dello specchio d'acqua comprendente tutta l'attività sviluppata nel sito considerato.
14. Per i sodalizi o associazioni affiliate alle Federazioni sportive nazionali o alle discipline sportive associate al CONI o agli enti di promozione sportiva nazionali, che esercitano attività sociali senza fini di lucro, le aree attrezzate in acqua per l'attività d'istituto (campo di slalom, trampolino di sci nautico, campo canottaggio, corridoio di navigazione, impianto boe su catenaria, pontile, area di balneazione delimitata, ecc.), sono oggetto di unica concessione e gli oneri relativi sono ricondotti all'occupazione dello specchio d'acqua comprendente tutta l'attività sviluppata nel sito considerato.

M

CONTENUTO degli ELABORATI da allegare alla domanda:

➤ **FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO LEGALMENTE VALIDO**

Ai fini della validità di quanto attestato deve essere allegata copia di un documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto....) del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione

➤ **ELABORATI GRAFICI (LETTERA "A");**

Per sanare gli effetti amministrativi dovuti all'occupazione senza titolo dei beni demaniali in questione e permettere il rilascio della concessione (qualora in possesso dei requisiti per rilascio della concessione in diritto di prelazione) gli elaborati grafici devono permettere di individuare correttamente il bene nelle sue caratteristiche, permettere di quantificare l'indennizzo dovuto e permettere il rilascio delle eventuali autorizzazioni necessarie.

A titolo esemplificativo si riportano di seguito un elenco degli elaborati tipo:

- a) l'estratto della mappa catastale, con individuate:
 - le risultanze catastali (foglio, mappali, superfici, ecc. ; in caso di fabbricati gli elementi identificativi dovranno essere estesi alle unità immobiliari presenti sul bene demaniale) ,
 - la linea che definisce la fascia dei beni demaniali posta lungo al lago;
- b) la rappresentazione dello stato di fatto, costituita da una planimetria del sito d'intervento, in scala non minore di quella catastale, estesa alle aree limitrofe con specificati orientamento, toponomastica, quote e manufatti esistenti;
- c) *in caso di presenza di manufatti soggetti a permesso di costruzione, ed in particolare di edifici*, gli elaborati dovranno comprendere piante, prospetti e sezioni di rilievo dell'esistente (disegnati in scala adeguata e idoneamente quotati), specificando le destinazioni d'uso;
- d) le rappresentazioni dello stato di fatto e il rilievo dei manufatti devono riportare la superficie dell'area demaniale oggetto di richiesta di concessione e i principali parametri di riferimento necessari per la quantificazione dell'indennizzo.

Qualora:

- il richiedente sia già in possesso degli elaborati di cui sopra, redatti in passato da professionisti abilitati per il rilascio di pareri e/o autorizzazioni, gli stessi potranno essere utilizzati nella presente sanatoria previa dichiarazione dove si attesta la corrispondenza di quanto all'epoca rilevato allo stato attuale dei luoghi;
- il richiedente presenti nuovi elaborati, gli stessi dovranno essere redatti e firmati da un professionista abilitato;

➤ **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (LETTERA "B");**

Per sanare gli effetti amministrativi dovuti all'occupazione dei beni demaniali in questione e permettere il rilascio della concessione (qualora in possesso dei requisiti per rilascio della concessione in diritto di prelazione) la documentazione fotografica deve permettere di individuare correttamente il bene nelle sue caratteristiche intrinseche e estrinseche e permettere il rilascio delle eventuali autorizzazioni necessarie.

Normalmente la documentazione fotografica del sito deve comprendere: una idonea planimetria su cui sono riportate le visuali di scatto e i fotogrammi devono fare riferimento al bene in argomento e al contesto insediativo adiacente.

➤ **PROSPETTO RIASSUNTIVO DEI VERSAMENTI (LETTERA "C");**

Per sanare gli effetti amministrativi dovuti all'occupazione di aree e beni del demanio idrico della navigazione interna devono essere versati a favore della Regione Piemonte le somme previste a titolo di indennizzo indicate all'art. 2 del Regolamento di cui alla presente sanatoria

Il richiedente deve:

1. quantificare in maniera presunta l'ammontare dell'intera somma dovuta per il conseguimento della sanatoria;
2. detrarre dalla somma dovuta gli importi già versati alla Regione Piemonte con riferimento al bene argomento di sanatoria;
3. quantificare in maniera presunta l'ammontare della somma posta a saldo degli importi dovuti per il conseguimento della sanatoria;
4. versare il saldo degli importi dovuti per il conseguimento della sanatoria.

Per agevolare le operazioni di verifica è stato predisposto l'allegato "Prospetto Riassuntivo Dei Versamenti " (allegato III del regolamento) affinché il dichiarante possa chiedere "di detrarre dalla somma dovuta per sanare gli effetti amministrativi" gli importi già versati e gli altri oneri deducibili e possa provvedere al versamento del "saldo" delle somme previste dalla vigente normativa

I conti correnti di riferimento su cui devono confluire gli importi dovuti sono:

- a. **Per il saldo delle somme dovute quale indennizzo per l'avvenuta occupazione:** Conto corrente postale n. 22208144, intestato a: "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello 165 - 10122 Torino"; oppure tramite bonifico bancario intestato a: "Tesoreria della Regione Piemonte, Unicredit Banca di Torino - Via Garibaldi 2 - 10122 Torino", conto corrente bancario n. 40777516, codice ABI: "02008", codice CAB: "01044", codice CIN: "D" (Coloro che effettuano un bonifico bancario da un paese diverso dall'Italia devono indicare anche il codice IBAN: "IT94V/02008/01044/000040777516" e il codice BIC: "UNCRIT2B1GC2");
- b. **Per il deposito cauzionale:** Conto corrente postale n. 10364107, intestato alla "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello 165 - 10122 Torino" - oppure tramite bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte, Unicredit Banca di Torino - Via Garibaldi 2 - 10122 Torino", conto corrente bancario n. 40777516, codice ABI 02008, codice CAB 01044", codice CIN "V", codice IBAN IT94V/02008/01044/000040777516, codice BIC UNCRITB1GC2;

Di norma nella causale di tutti i versamenti devono essere riportati gli elementi identificativi del concessionario, ovvero: **Comune, tipologia di concessione del bene, numero di riferimento del bene, foglio e particella catastale** specificando se si tratta "saldo indennizzo" per l'occupazione effettuata o "depositi cauzionali";

NOTE:

- La domanda di sanatoria e tutti gli elaborati trasmessi devono essere redatti in n° due copie, una per la Regione Piemonte e una per il Comune interessato
- Gli allegati di cui sopra individuati al quadro "n" della domanda e contraddistinti con le lettere "A", "B", "C" sono da inviarsi sempre;
- Gli allegati di cui al quadro "o" della domanda, sono da inviarsi a seconda dei casi, con i contenuti di rito e dove abbisogna .

M